



Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E ALL'AMBIENTE

Egr. Sig.
Consigliere Comunale
Roberto Chemotti

e, p.c.
Servizio Segreteria generale
SEDE

N. fascicolo

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

OGGETTO Risposta all'interrogazione di data 17/11/2025 del Consigliere comunale Roberto Chemotti
- Pioppeto riva sinistra fiume Adige .

In merito all'interrogazione presentata in data 17/11/2025 dal Consigliere Roberto Chemotti riguardante il prelievo di materiale presso il pioppeto sulla riva sinistra del fiume Adige, situato a sud della diga di Mori, si fornisce la seguente risposta puntuale basata sugli accertamenti condotti.

1. L'Assessorato, appena informato dei fatti, si è immediatamente attivato per verificare la competenza territoriale e gestionale dell'area interessata. È stato accertato che, sebbene l'area ricada nel territorio roveretano, la proprietà risulta essere della Provincia Autonoma di Trento – Beni Demaniali, per cui la gestione diretta spetta al Servizio Bacini Montani della P.A.T.
2. A seguito di specifica richiesta di questo Assessorato, il Servizio Bacini Montani ha confermato che non è stata rilasciata alcuna autorizzazione per interventi di prelievo o scavo in tale area. L'attività segnalata è dunque da considerarsi a tutti gli effetti abusiva.

Il Servizio Bacini Montani ha già effettuato un sopralluogo tecnico a seguito del

quale è stato possibile constatare che il materiale sottratto consiste prevalentemente di limo, un materiale ricco di nutrienti che sedimenta con le correnti del fiume e che spesso viene ricercato per usi agricoli (miscelazione con terreno vegetale). È stato asportato un quantitativo modesto, stimato in circa 50 mc e l'assenza di tracce di cingoli fa presumere l'utilizzo di un trattore con benna. Gli stessi funzionari del Servizio Bacini Montani hanno anche acclarato che nonostante l'impatto visivo, la modesta entità del prelievo non ha compromesso in modo critico il microhabitat locale.

3. L'Assessorato ha provveduto a coinvolgere il Servizio Polizia Locale per attenzionare l'area in caso di possibili reiterazioni del danno. Inoltre, con la finalità di garantire la tutela del patrimonio ambientale e la sicurezza dell'habitat, il Servizio Bacini Montani, in collaborazione con il Distretto Forestale, programmerà l'attività di pulizia e ripristino dell'area, che verranno eseguiti presumibilmente durante i prossimi mesi invernali.
4. Il Comune manterrà un canale di comunicazione diretto con le autorità provinciali preposte alla vigilanza fluviale per segnalare tempestivamente ogni accesso non autorizzato, e verificare la possibilità/opportunità di installare, da parte loro in quanto proprietari, qualche elemento di impedimento al libero accesso dell'area.

Un cordiale saluto.

Assessore alla transizione ecologica
e all'ambiente

Ruggero Pozzer

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).